

Siracusa. Navette di Ortigia, il quartiere: "Rivoluzione dei percorsi estesa all'intera settimana"

La rimodulazione dei percorsi dei bus navetta di collegamento verso e da Ortigia, da rendere operativa ogni giorno e non più solo nel fine settimana. E' una piccola rivoluzione quella che il Comune da una parte, il consiglio di circoscrizione del centro storico dall'altra, avrebbero deciso di attuare. Non è escluso che già nelle prossime ore alcune modifiche, studiate nelle scorse settimane, possano essere sperimentate. In realtà, il venerdì, il sabato e la domenica, già dall'inizio del mese, il percorso dei bus navetta è stato modificato, in via sperimentale, con il capolinea al parcheggio Talete e non più al Molo Sant'Antonio. Il presidente del consiglio di quartiere Ortigia, Salvo Scarso, sollecita l'amministrazione comunale a rendere operativo per tutta la settimana il nuovo sistema sperimentato, che consente il raddoppio dei passaggi delle navette e una riduzione dei tempi di percorrenza, per i passeggeri, di circa mezz'ora, eliminando i "tempi morti" proprio al parcheggio del molo. "Così come funziona oggi, dal lunedì al giovedì- spiega Scarso- il sistema di mobilità delle navette comporta solo inutili perdite di tempo e rappresenta un deterrente per gli utenti del servizio, che piuttosto che attendere a vuoto, demordono e procedono a piedi, o tentando percorsi improbabili con l'auto. Il capolinea deve essere posto in maniera stabile al parcheggio del Talete, passando dalla stazione ferroviaria, dal Molo Sant'Antonio, ma ripartendo subito attraverso il periplo di Ortigia e infine al parcheggio Talete. Su questa ipotesi hanno lavorato, nelle scorse settimane, assessori e tecnici comunali (il vicesindaco, Francesco Italia e l'assessore alla Mobilità,

Salvatore Piccione in testa). Ulteriori modifiche vengono però richieste dal quartiere. L'eliminazione della ferma in piazza Archimede, infatti, rappresenta motivo di malcontento per tanti utenti del servizio, da cui sono partite proteste. Scarso ricorda che "due anni fa sono state raccolte più di mille firme per ottenere il passaggio in piazza Archimede, "tagliando" Ortigia a metà. Un sistema che funziona. Non sta andando bene, invece, la sperimentazione della sospensione della corsa per piazza Archimede, anche perchè gli unici a non transitare piu' sono i mezzi pubblici. Una disparità evidente".

Siracusa. Cambio al vertice della Municipale, torna Enzo Miccoli. Proseguire contrasto agli abusivi e problema carenza organico

Cambio al vertice della Polizia Municipale. Dopo settimane di indiscrezioni, è subito esecutivo l'avvicendamento in via del Porto Grande. Dopo la rimodulazione degli incarichi dirigenziali decisi dalla giunta, Enzo Miccoli torna alla guida del corpo di Polizia Municipale mentre Salvatore Correnti lascia i vigili urbani per riprendere la gestione del settore Commercio. L'ormai ex comandante è stato raggiunto dalla notizia mentre si trova a Capo d'Orlando per un convegno regionale dell'Osservatorio Polizia Locale.

Da gennaio ad oggi, sono stati oltre 1.200 i controlli effettuati dai Vigili in attività commerciali, un centinaio le

sanzioni elevate (amministrative e per occupazione suolo pubblico). Settimanali i controlli con carabinieri e personale Asp per la sicurezza del consumatore nelle attività che servono cibi o bevande.

Sono, poi, 17 gli impianti pubblicitari abusivi scoperti e sequestrati. Più di 40 i sequestri di merce agli ambulanti e 63.000 euro circa gli incassi Cosap riscossi direttamente dall'Annona. Si tratta di dati parziali, relativi a 5 mesi del 2017 ma in alcuni casi già superiori alle medie del 2016.

Per Miccoli, che dovrà portare avanti l'attività di contrasto all'abusivismo, da risolvere subito il primo problema: la carenza di organico della Municipale siracusana che può contare, inoltre, su poche auto disponibili al Comando. Nell'ottobre del 2014 era successo esattamente l'inverso, con Miccoli – all'epoca al comando dei Vigili Urbani di Siracusa – rimosso dall'incarico per fare posto a Salvo Correnti.

Siracusa. Fondi per la Chiesa del Collegio: 800 mila euro per il recupero

Ammonta a quasi 800 mila euro l'importo reperito per la messa in sicurezza della Chiesa del Collegio di Ortigia. Somme individuate nell'ambito della legge 433 del '91, destinata al recupero degli immobili da recuperare dopo il sisma del '90. A darne notizia è il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo. "A 27 anni dalla sua emanazione- nota il deputato regionale- riusciamo ancora ad utilizzare questa preziosa legge. In questo caso, a dieci giorni dal reperimento delle somme necessarie per la chiesa di San Sebastiano, a Palazzolo, riusciremo a intervenire su uno dei

piu' importanti monumenti d'Europa. Dopo avere subito degli interventi qualche anno fa, la chiesa necessita di ulteriori lavori, anche per via di infiltrazioni d'acqua che hanno arrecato danni alla struttura". "Non solo si tratta di un dovere morale- osserva il parlamentare regionale- perchè abbiamo il dovere di tutelare il nostro patrimonio monumentale e culturale, ma a questo si aggiunge il valore sociale, per l'occupazione che ne deriverà. Non è escluso che successivamente, per garantire l'apertura della chiesa, siano necessari ulteriori risorse, che secondo quanto garantisce Vinciullo, dovrebbero poter essere comunque facilmente reperite.

Siracusa. L'Avis festeggia i suoi 45 anni, cerimonia e spettacolo alle Latomie dei Cappuccini

Celebrazioni per i 45 anni dell'Avis di Siracusa alle Latomie dei Cappuccini. Nello Moncada, presidente comunale dell'associazione, ha aperto gli interventi leggendo "Itaca", poesia di Costantino Kavafis scritta nel lontano 1911. L'applauso commosso del conduttore della serata Mimmo Contestabile e dei numerosi partecipanti ha rotto il ghiaccio per quella che è poi stata a tutti gli effetti la festa del donatore.

Sono infatti saliti sul palco, al termine degli interventi istituzionali, i donatori che hanno superato le 50 donazioni, due dei quali che sono addirittura andati oltre: Luciano Manzella con oltre 100, ha ricevuto la medaglia d'oro con

smeraldo, Giuseppe Gibilisco che ha raggiunto le 100, con la medaglia d'oro con rubino.

Nella serata non sono mancate le testimonianze del primo cittadino Giancarlo Garozzo e del prefetto Giuseppe Castaldo, così come del presidente regionale Avis, Salvo Mandarà (che ha sottolineato come oggi l'Avis siracusana sia sempre più punto di riferimento anche perché la seconda provincia regionale in fatto di numeri), di Dario Genovese, direttore del Centro trasfusionale all'Umberto I, di Marcello Romano, direttore sanitario Avis Sicilia, di Maurizio Gatto, vicepresidente vicario regionale dell'Avis, di Pucci Piccione presidente del comitato dei festeggiamenti di Siracusa 2750 e di Prospero Dente, segretario provinciale dell'Assostampa.

Sul palco anche il giornalista Gaspare Urso, che ha raccontato il perché si è votati alla donazione attraverso esperienze personali di vita. Poi spazio allo spettacolo Anastasios Avis, sul tema dell'immigrazione. Ventisei migranti (ospiti delle cooperative sociali Arcobaleno, Il Sole, Iris e Passwork) si sono cimentati in un laboratorio teatrale grazie alla regia di Marco Andriolo e la partecipazione di Galatea Ranzi, con testi di Ginevra Mannucci e la collaborazione di Carlo Vitiello e Robert Fortuna.

Nell'ambito di questi festeggiamenti, infine, il 19 e 20 giugno all'Antico Mercato si svolgeranno altri due spettacoli con laboratori teatrali che rappresenteranno sempre un inno alla vita e dunque alla gioia.

**Siracusa. "Sicilia in
...Sicurezza", focus sugli**

infortuni e sulle malattie professionali

Sarà Siracusa ad ospitare l'evento conclusivo di "Sicilia in...Sicurezza", il progetto regionale di formazione straordinaria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro promosso dal Dipartimento per le Attività Sanitaria e Osservatorio Epidemiologico dell'assessorato regionale della Salute per il biennio 2014-2015 e 2015-2016. Appuntamento martedì nella Sala Ferruzza – Romano dell'Area Marina Protetta Plemmirio, al Castello Maniace.

Nel corso dell'evento, i referenti Spresal illustreranno le iniziative formative ed i risultati raggiunti da ogni Azienda sanitaria provinciale della Sicilia. L'infortunio sul lavoro e le malattie professionali rappresentano due argomenti di grande attualità e vedono coinvolti oltre al datore di lavoro, i lavoratori, altre figure del sistema come le figure tecniche dei Comuni e tutti gli Enti che a vario titolo contribuiscono alla formazione di un sistema lavoro sempre più sicuro.

La Regione Siciliana, facendo proprio l'obiettivo della prevenzione degli infortuni sul lavoro, si è proposta di migliorare la diffusione della cultura della sicurezza attraverso un incremento dell'offerta formativa per le varie figure professionali che operano in particolare nei settori dell'agricoltura e dell'edilizia individuati a maggiore rischio di incidenti. Anche gli studenti degli istituti superiori professionali, lavoratori del domani, grazie ad un accordo tra l'Assessorato e l'Ufficio scolastico regionale, con i dirigenti scolastici e gli insegnanti, sono stati individuati nell'ambito del progetto quali destinatari dei corsi di prevenzione e formazione in tema di sicurezza sul lavoro a conferma che l'attenzione alla sicurezza negli ambienti di lavoro deve rappresentare un cambiamento culturale sin dall'età giovanile.

I lavori del convegno, la cui organizzazione è stata curata

dal direttore Spresal dell'Asp di Siracusa Maria Alba Spadafora, saranno moderati dal direttore generale dell'Asp aretusea Salvatore Brugaletta e apriranno alle 9,30 con il saluto dell'assessore regionale della Salute Baldassarre Gucciardi, del dirigente generale del Dipartimento Pianificazione Strategica Ignazio Tozzo e del dirigente generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute Salvatore Giglione e con gli interventi del dirigente del Servizio Promozione della salute e prevenzione degli infortuni e malattie professionale del DASOE Salvatore Requirez e del direttore sanitario dell'Asp di Siracusa Anselmo Madeddu.

Siracusa. Incubo rifiuti in strada: i netturbini si astengono dagli straordinari. Verso uno sciopero

Siracusa rischia di trascorrere un nuovo fine settimana con la spazzatura lasciata in strada. Come già successo alcune settimane addietro, torna su livelli di guardia la tensione dei lavoratori Igm. Un nuovo ritardo nel pagamento dello stipendio e il solito scaricabarile tra Comune e azienda ha portato all'annuncio della proclamazione di uno sciopero mentre potrebbe scattare già stasera l'astensione dagli straordinari. Il che equivale a dire che i cassonetti rimarranno pieni. E considerando che domenica non è prevista eventuale possibilità di recupero dei turni saltati, il capoluogo potrebbe risvegliarsi lunedì sotto una montagna di pattume. In piena stagione turistica. A rischio anche la

raccolta della differenziata.

Solo la prossima settimana è in programma un confronto tra i vertici della società ed i lavoratori. Atteso un segnale anche da palazzo Vermexio. Franco Nardi, segretario della Fp Cgil chiede ancora una volta di “fare chiarezza in una vicenda in cui non c’è mai un punto di equilibrio tra lavoratori, Comune e proprietà aziendale”.

Siracusa. I Vigili Urbani denunciano un parcheggiatore abusivo: vendeva tagliandi sosta contraffatti

Arriva la prima denuncia penale per un parcheggiatore abusivo. In attesa del Daspo Urbano, una svolta nelle operazioni di contrasto al dilagare del fenomeno a Siracusa. I Vigili Urbani hanno denunciato per contraffazione e minacce a pubblico ufficiale un 37enne, già noto per la sua attività abusiva nei pressi dell’ingresso del parco archeologico della Neapolis.

Determinante la segnalazione di una turista. La donna, dopo aver pagato tre euro per un grattino di sosta vendutole dall’uomo, ha chiesto chiarimenti ai Vigili in servizio nell’area. Gli agenti hanno subito notato la palese contraffazione e dopo avere raccolto la dichiarazione spontanea della turista si sono recati dall’uomo. Ne è nato un agitato parapiglia che ha coinvolto anche la moglie del parcheggiatore abusivo.

Condotta al comando di via del porto Grande, è stato sanzionato (1.000 euro) ma soprattutto denunciato per contraffazione e minacce a pubblico ufficiale. Si apre così un

più che probabile procedimento penale.

Ma la storia non finisce qui. Perché il biglietto contraffatto è stato posto sotto sequestro e finito in Procura per una indagine sulla provenienza. Si cerca adesso la stamperia compiacente che rifornisce i parcheggiatori abusivi. Il tagliando riporta il logo del Comune di Siracusa ma è privo di ologramma e di ogni informazione sul costo della sosta oraria.

Siracusa-Gela, gli infiniti lavori per lo snodo di Noto. Vinciullo: "completare o revocare il contratto"

“Salgono a tre gli anni di ritardo accumulati dal Consorzio per le Autostrade Siciliane nella realizzazione e consegna dei lavori della bretella di collegamento fra lo svincolo autostradale del lido di Noto e i comuni di Pachino e Portopalo”. A tenere il conto è il deputato regionale Enzo Vinciullo. Da quando il ministro Matteoli mise a disposizione del Cas le risorse necessarie non si sono conclusi i lavori.

“Il ritardo accumulato supera ormai qualsiasi tempo consentito dalla legge ed è insopportabile, dal punto di vista politico, che occorranza più di 8 anni per poter realizzare un’opera che in altre parti d’Italia avrebbero realizzato in 18 mesi”, sbotta Vinciullo. “Pertanto – conclude – ritengo doveroso sollecitare il presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane affinché possa, nel più breve tempo possibile, trovare una soluzione che sia quella finale: o la ditta riprende i lavori prima che le nuove piogge rendano impraticabile la pianura di San Paolo, oppure si revochi il

contratto per l'esecuzione dei lavori".

Siracusa e Augusta. Mare Sicuro 2017, la Guardia Costiera a tutela di bagnanti e diportisti

A Siracusa ed Augusta scatta l'operazione "Mare Sicuro" della Guardia Costiera. Fino alla metà di settembre, litorale siracusano "controllato" da motovedette e militari via terra per prevenire incidenti e garantire la vigilanza continua sulle spiagge.

Gli uomini e le donne della Guardia Costiera, in particolare, si occuperanno di prevenire e reprimere tutti quei comportamenti che possono pregiudicare la tutela della vita umana in mare, con attenzione al corretto uso dei mezzi veloci come le moto d'acqua; sotto controllo anche il rispetto delle norme che disciplinano la navigazione in prossimità delle zone di mare riservate alla balneazione e la verifica della salubrità e della fruibilità delle zone destinate alle attività balneari insieme alla verifica di occupazioni non autorizzate del demanio marittimo.

Come ogni anno, nel periodo estivo si intensifica lo sforzo operativo della Guardia Costiera volto a garantire la corretta fruizione del mare e uno svolgimento in sicurezza delle attività ludiche e ricreative ad esso collegate. Fino al 17 settembre saranno impiegati circa 3.000 uomini e donne, oltre 300 mezzi navali e 15 mezzi aerei lungo tutti gli 8.000 chilometri di coste del Paese, nonché sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore.

L'operazione "Mare Sicuro" ha registrato, al termine dell'estate 2016, il soccorso ad oltre 3.500 persone e 700 unità, con quasi 50.000 controlli sulle imbarcazioni da diporto.

L'ingente afflusso turistico richiede un'attenzione ancora maggiore verso l'ecosistema marino e costiero: sarà attuato il massimo sforzo possibile per garantire il rispetto dell'ambiente. Durante l'estate 2016 sono stati 57.000 i controlli effettuati sul demanio marittimo, ai quali si sono aggiunti anche gli oltre 3.000 controlli nelle Aree Marine Protette.

Controlli intensificati su tutta la filiera ittica.

Incidente sulla Siracusa-Catania, auto "vola" da una carreggiata all'altra: illeso il 36enne alla guida

Sono fortunatamente lievi le conseguenze dello spettacolare incidente avvenuto questa mattina, attorno le 6, nei pressi dello svincolo di Priolo dell'autostrada Siracusa-Catania. Un'auto che si stava muovendo in direzione Siracusa, per cause ancora in fase di accertamento, ha improvvisamente "toccato" il guardrail che divide le due carreggiate per poi spiccare un volo che l'ha portata ad atterrare, capottando, proprio sulla corsia opposta.

Solo una fortunata coincidenza ha evitato uno scontro con un mezzo che sopraggiungeva in direzione Catania. All'arrivo dei soccorsi, il 36enne catanese alla guida dell'auto è apparso cosciente ed è uscito dalla vettura con le sue gambe. Disposti

gli esami tossicologici come atto d'ufficio ma non è escluso anche un colpo di sonno come causa dell'incidente.